



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DIREZIONE "RISORSE UMANE"

SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 28.09.2018

Atto n. 2158

Oggetto: Congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, alla dipendente ----- "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", da fruire in modo continuativo. **Proroga dal 05/10/2018 al 04/12/2018** per complessivi mesi due.

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria,

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale n.457 del 01/03/2018 e successive di proroga di cui in ultimo la n. 1429 del 04/07/2018 alla dipendente ----- "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", è stato concesso il congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per l'assistenza al padre convivente Sig. -----, nato a ----- il -----, in situazione di disabilità grave riconosciuto ai sensi del comma 3, art.3 della L. 104/92 e ss.mm.ii, fruito nei seguenti periodi:
 - dal **01/03/2018 al 04/05/2018** mesi due e giorni quattro;
 - dal **05/05/2018 al 04/07/2018** mesi due,
 - dal **05/07/2018 al 04/10/2018** mesi tre, pari a complessivi mesi 7 e giorni 4;
- con istanza acquisita al protocollo direzionale in data 20/09/2018 al n. 3507 la suddetta dipendente ha chiesto la proroga del suddetto congedo straordinario retribuito, per potere assistere il citato familiare disabile da fruire in modo continuativo dal **05/10/2018 al 04/12/2018**, per complessivi mesi due;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti

legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che la suddetta dipendente con autocertificazione allegata alla superiore istanza prot. n. 3507/RU.Amm.va/18, ha dichiarato di essere convivente con il padre Sig. -----, nato a ---- il ----- ed ivi residente presso lo stesso immobile del familiare disabile, sito in Via Cacciatori delle Alpi 255; che il padre trovasi in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92, comma 3, art.3, come da certificato rilasciato in data 25/09/2012 dalla competente ASL; di essere l'unico soggetto idoneo che presta assistenza in modo continuativo ed esclusivo al padre in quanto la madre ultra sessantacinquenne trovasi in situazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e la sorella non è titolare dei benefici di cui alla L. 104/92 per l'assistenza al padre; dichiara infine che il suddetto familiare disabile grave non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato;

Vista l'autocertificazione della sorella di detta dipendente, Sig.ra -----, di professione insegnante, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante di non usufruire del superiore congedo per il predetto familiare disabile;

Dato atto che il Dirigente della Direzione “Politiche Finanziarie Bilancio ed Economato” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, in base alle dichiarazioni testé citate, di poter prorogare il congedo straordinario retribuito alla dipendente ----- per il periodo decorrente **dal 05/10/2018 al 04/12/2018** per complessivi mesi due;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€.26.735,64** pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al

comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina: “ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto...*”

Visto, altresì, il comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18.07.2011, che testualmente recita :”*I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al n. dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa*”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter prorogare il congedo straordinario retribuito (che andrà a scadere il 04/10/2018), ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come disciplinato dall'art. 33 del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018, alla dipendente -----, da fruire in modo continuativo **dal 05/10/2018 al 04/12/2018** per complessivi mesi due;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

Al Dirigente della Direzione “Risorse Umane”

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto che la dipendente ----- “Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili”, Cat. “D”, pos. ec. “D3”, con istanza prot. n. 3507 del 20/09/2018 ha chiesto la proroga del congedo straordinario retribuito, di cui all'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011 (in scadenza il 04/10/2018) per poter assistere il padre convivente Sig. -----, nato a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.ii, da fruire in modo continuativo **dal 05/10/2018 al 04/12/2018** per complessivi mesi due, in quanto unico soggetto idoneo che presta assistenza in modo continuativo ed esclusivo al familiare disabile non ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato.
2. Prendere atto delle relative autocertificazioni redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, attestanti la sussistenza dei requisiti sostanziali e formali per la relativa fruizione da parte della dipendente richiedente.
3. Dare atto che il Dirigente della Direzione “Politiche Socio Assistenziali Pubblica Istruzione e Politiche Culturali” ha apposto il visto a margine della suddetta istanza.
4. Autorizzare la proroga del congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come previsto dall'art. 33 del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018- alla dipendente -----, per potere assistere il suddetto familiare in situazione di disabilità grave, ai sensi della L. 104/92 comma 3 art.3, decorrente dal **05/10/2018 al 04/12/2018** per complessivi mesi due.
5. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, la dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo, è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06

annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

6. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00.
7. Dare atto che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€.26.735,64** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all' allegato prospetto contabile.
8. Dare atto che la dipendente di che trattasi, durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18/07/2001, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mese sei.
9. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
10. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente ----- e al Dirigente della Direzione "Politiche Socio Assistenziali Pubblica istruzione e Politiche Culturali".
11. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to (**Sig.ra Aida Crisafulli Carpani**)

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la superiore proposta;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

DETERMINA

APPROVARE quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

IL DIRIGENTE

f.to (**Dott. Salvatore Guadagnino**)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 02.10.2018 al 16.10.2018 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Vittoria, li

Si dispone la pubblicazione

Vittoria li,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02.10.2018 al 16.10.2018 reg. n. e che sono/non sono pervenuti reclami .

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....